

Numero
945

fr

0

Bellinzona
26 febbraio 2025

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale dell'interno
Berna

*Invio per posta elettronica (Word e PDF):
vernehmlassungIGV@bag.admin.ch*

Emendamenti al Regolamento sanitario internazionale (2005): procedura di consultazione

Gentili signore, gentili signori,

abbiamo ricevuto la vostra lettera del 13 novembre 2024 in merito alla consultazione concernente gli emendamenti al Regolamento sanitario internazionale (RSI) del 2005. Ringraziando per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere il nostro parere, desideriamo formulare le seguenti osservazioni.

Il Consiglio di Stato accoglie favorevolmente gli emendamenti al Regolamento sanitario internazionale proposti. Condividiamo pienamente gli obiettivi di rafforzamento delle capacità di prevenzione, sorveglianza, preparazione e risposta alle minacce per la salute pubblica in caso di eventi di origine infettiva di portata globale. In particolare, riteniamo che le modifiche proposte, volte a migliorare lo scambio di informazioni tra gli Stati membri e l'OMS, possano contribuire a una protezione più efficace della popolazione contro la diffusione transfrontaliera delle malattie.

Siamo altresì concordi con il fatto che l'attuazione degli emendamenti non richieda modifiche legislative significative per la Svizzera, in quanto gli obblighi derivanti possono essere soddisfatti con le strutture e le risorse già esistenti. Inoltre, la Svizzera può adempiere agli impegni previsti senza necessità di nuovi oneri finanziari, grazie alle risorse già disponibili presso l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

In merito alle due varianti poste in consultazione riguardo alla problematica della comunicazione dei rischi, concordiamo sul fatto che la Svizzera debba mantenere il suo approccio basato sull'informazione scientifica e trasparente, come già previsto dalla Legge sulle epidemie (LEp). Questo impegno consente anche di affrontare e contrastare attivamente la disinformazione. Siamo pertanto dell'avviso che l'accettazione dell'emendamento in cui figura un riferimento esplicito alla gestione della misinformazione e della disinformazione possa sollevare delle problematiche di opportunità oltre che di natura giuridica sulla limitazione della libertà di espressione.

RG n. 945 del 26 febbraio 2025

Sosteniamo quindi piuttosto la variante che ritiene opportuno formulare una riserva sulla specifica menzione della gestione della disinformazione.

Questa considerazione, in linea con quanto previsto dalla LEp, ci permette anche di ricordare che la sovranità del nostro Paese non è messa in discussione dal RSI. La Svizzera continuerà a decidere la propria politica sanitaria e i provvedimenti da attuare in caso di nuove crisi sanitarie globali. Sono tuttavia oltremodo benvenuti, in termini preventivi e come sottolineato in premessa, il miglior coordinamento e il rafforzamento dello scambio di informazioni previsti con la revisione oggetto della consultazione.

In conclusione, ritenuto che le modifiche al Regolamento sanitario internazionale non comportano cambiamenti sostanziali rispetto alla situazione attuale, riteniamo quindi appropriata l'approvazione degli emendamenti, con la sola riserva legata alla gestione della disinformazione.

Vogliate gradire, gentili signore, gentili signori, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Christian Vitta

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Ufficio del medico cantonale (dss-umc@ti.ch)
- Delegato cantonale per le relazioni esterne (francesco.quattrini@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet